

PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI 2007-2013

A cura di eConsulenza

Azione 4 – Memoria Europea Attiva

OBIETTIVI

L'Unione europea poggia su valori fondamentali quali la libertà, la democrazia e il rispetto dei diritti umani. Al fine di comprendere appieno il loro significato è necessario ricordare le violazioni di tali principi, provocate dal nazismo e dallo stalinismo in Europa. Commemorando le vittime, preservando i siti e gli archivi connessi alle deportazioni, gli europei conserveranno la memoria del passato, compresi i suoi lati più oscuri. È particolarmente importante fare questo sforzo oggi, poiché i testimoni stanno progressivamente scomparendo. La consapevolezza delle dimensioni reali e delle tragiche conseguenze della seconda guerra mondiale verrà quindi preservata, in modo particolare attraverso il coinvolgimento delle giovani generazioni di europei. Inoltre, i cittadini si impegneranno in una riflessione sulla nascita dell'Unione europea, avvenuta cinquant'anni fa, sulla storia dell'integrazione europea che ha preservato la pace tra i suoi membri e infine sull'Europa di oggi, al fine di lasciarsi alle spalle il passato e costruire per il futuro. Questa azione svolgerà quindi un ruolo cruciale, alimentando una profonda riflessione sul futuro dell'Europa e promuovendo una cittadinanza europea attiva.

Lo scopo di quest'azione, in linea con gli obiettivi del programma, è duplice: **“promuovere azioni, dibattiti e riflessioni in relazione alla cittadinanza europea e alla democrazia, ai valori condivisi, alla storia e alla cultura comuni”** e **“rendere l'Europa più tangibile per i cittadini promuovendo i valori e le realizzazioni europei e preservando la memoria del passato”**.

I cittadini saranno coinvolti in una riflessione sulla nascita dell'Unione europea, sulla storia dell'integrazione europea che ha preservato la pace tra i suoi membri e infine sull'Europa di oggi, al fine di lasciarsi alle spalle il passato e costruire per il futuro. Questa azione svolge quindi un ruolo cruciale, alimentando una profonda riflessione sul futuro dell'Europa e promuovendo una cittadinanza europea attiva.

ATTIVITA'

La presente azione prevede specifiche attività, sotto forma di progetti volti a:

- preservare i principali siti e memoriali connessi con le deportazioni di massa, gli ex campi di concentramento e altri luoghi di martirio e di sterminio su larga scala di civili da parte dei nazisti nonché gli archivi che documentano tali tragedie, e conservare la memoria delle vittime e di quanti, in condizioni estreme, salvarono loro simili dall'olocausto;
- commemorare le vittime degli stermini e delle deportazioni di massa connessi con lo stalinismo e a preservare i memoriali e gli archivi che documentano tali tragedie.

Obiettivo fondamentale dei progetti sostenuti nel quadro dell'azione “Memoria europea attiva” è quello di mantenere vivo il ricordo delle vittime del nazismo e dello stalinismo, e di migliorare la conoscenza e la comprensione da parte delle attuali e future generazioni di ciò che è avvenuto nei campi di concentramento e in altri siti di sterminio di massa, e delle cause che hanno provocato tali eventi.

I progetti possono essere formulati come:

- ❖ **“PROGETTI DI EVENTI”, CONSISTENTI PRINCIPALMENTE IN CONFERENZE, SEMINARI, CONVEGNI, WORKSHOP, DIBATTITI, AUDIZIONI, INCONTRI, ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI.**
- ❖ **“PROGETTI DI REALIZZAZIONE E PRODUZIONE”, CONSISTENTI PRINCIPALMENTE IN PUBBLICAZIONI, SITI WEB, TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE, PRODUZIONE DI AUDIOVISIVI,**

SONDAGGI DI OPINIONE, STUDI, ANALISI, PRODUZIONE DI MATERIALE DIDATTICO E DI FORMAZIONE, APPLICAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE.

I progetti devono presentare almeno una delle seguenti caratteristiche:

-- *Conservazione*: il progetto deve assicurare la salvaguardia dei principali siti di deportazione e sterminio di massa, dei memoriali o degli archivi che documentano questi tragici eventi. Gli archivi possono includere sia documenti materiali sia immateriali, (raccolta di testimonianze orali,..). Il progetto deve quindi assicurare che i diversi testimoni del passato siano a disposizione dei cittadini europei di oggi e delle generazioni future.

- *Commemorazione*: Il progetto deve commemorare le vittime del nazismo o dello stalinismo o quanti hanno rischiato enormemente per salvare le persone dalla deportazione o dallo sterminio. Il progetto deve mobilitare i cittadini di tutte le generazioni con lo scopo di ricordare quei tragici eventi e le vittime. Per esempio, potrebbe consistere nel riunire persone per assistere a una cerimonia su un sito commemorativo, in occasione di un anniversario o per l'inaugurazione di un edificio commemorativo. Potrebbe inoltre essere finalizzato ad accrescere la conoscenza dei destini di singoli individui, attraverso ricerche o indagini, oppure a sviluppare materiale di documentazione sulle vittime.
- *Riflessione*: Il progetto deve coinvolgere i cittadini e in modo particolare i giovani in un'ampia riflessione sulle cause e sulle conseguenze del nazismo e dello stalinismo. Può anche identificare un gruppo specifico di destinatari che siano in grado di agire da moltiplicatori, quali esperti, capigruppo, responsabili a livello decisionale, ...
- *Creazione di reti*: Il programma intende incoraggiare le organizzazioni attive in questo campo ad allacciare contatti tra loro e ad apprendere l'una dall'altra. I progetti che presentano tale caratteristica devono quindi mirare a preparare il terreno per incoraggiare lo sviluppo di collegamenti in rete durevoli tra le organizzazioni operanti in questo particolare campo di azione.
Il collegamento in rete può includere, per esempio, scambi di opinioni sulle sfide inerenti a questo settore o la condivisione delle migliori pratiche riguardanti nuovi strumenti pedagogici o metodi di archiviazione. Tale attività può comportare una cooperazione concreta tra i diversi partner su progetti comuni che focalizzano l'attenzione sulla preservazione, sulla commemorazione e sulla riflessione.

La durata massima dei progetti è di 12 mesi.

BENEFICIARI

Il candidato deve essere un'organizzazione non a scopo di lucro con personalità giuridica stabilita in un paese partecipante. Tali organizzazioni possono essere:

- organizzazioni non governative;
 - associazioni dei sopravvissuti;
 - associazioni delle famiglie delle vittime;
 - memoriali, musei;
 - enti locali e regionali;
 - federazioni;
 - gruppi di riflessione;
 - istituti di ricerca;
 - organizzazioni attive nel campo del volontariato.
- Esse devono avere sede nei Paesi partecipanti al Programma.

FINANZIAMENTO

Nell'ambito di questa azione la sovvenzione può essere calcolata in base a due metodi differenti che corrispondono ad approcci diversi ai quali si applicano regole specifiche:

- per progetti di eventi: le sovvenzioni sono calcolate in base al numero di partecipanti agli eventi e al numero di giorni. Viene inoltre assegnato un importo forfettario in base ad eventuali prodotti finali (pubblicazioni, DVD/CD-ROM, sito Internet).
- per progetti di realizzazione e produzione: la sovvenzione non può superare il 60% dei costi ammissibili per l'azione in questione. L'importo massimo concedibile è di 55.000 euro, mentre il minimo previsto ammonta a 10.000 euro.

SCADENZA

Fino al 2013, è valida la scadenza per la presentazione di candidature fissata al **30 aprile** di ogni anno (per i progetti che hanno inizio tra il 1° ottobre e 31 dicembre dello stesso anno del termine).

Fa fede il timbro postale.